Comune di Vigliano Biellese
Provincia di Biella

via Milano 234, tel. 015 512041, pec: certificata@pec.vigliano.info
www.vigliano.info
Comune gemellato con Tonnerre (FR) - Comune fiorito. - Città del Vino

UFFICIO PERSONALE

Vigliano Biellese, 24.07.2020

Di seguito la correzione della busta estratta.

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE CATEGORIA C

PRESELEZIONE

BUSTA B

1	**Ai sensi del D. lgs 267/2000 quali sono alcune delle attribuzioni riservate al Consiglio Comunale?**	
a	Approvazione dei Regolamenti, Convenzioni tra comuni, Spese per locazioni immobiliari, Nomina dei rappresentanti dell'ente.	
b	Approvazione del bilancio e determinazione delle aliquote dei tributi.	
c	Adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.	
d	Approvazione dei Regolamenti, Convenzioni tra comuni, Concessioni di pubblici servizi.	X
2	**Ai sensi del D. lgs. 267/2000 l'azione di responsabilità patrimoniale**	
a	Può essere esercitata solo nei confronti degli amministratori.	
b	Si prescrive in 10 anni.	
c	È personale e non si estende agli eredi salvo il caso di illecito arricchimento degli stessi.	X
d	Si prescrive in 5 anni e non si estende in nessun caso agli eredi.	
3	**Un provvedimento amministrativo che viene adottato in violazione o elusione di una sentenza del T.A.R. competente:**	
a	Non produce effetti.	X
b	Comporta sempre una responsabilità penale per il dipendente che lo ha adottato.	
c	È annullabile esclusivamente dal Consiglio di Stato.	
d	È annullabile, quindi produce i suoi effetti sino al suo annullamento.	

4	**Alla Giunta Comunale compete:**	
a	La nomina dei dirigenti o responsabili di servizi.	
b	La determinazione delle aliquote dell'IMU.	
c	L'adozione degli atti che rientrano nelle funzioni degli organi di governo, che non sono riservate al Consiglio comunale e non ricadono nelle competenze del Sindaco.	X
d	L'esame della condizione degli eletti e dichiararne la ineleggibilità quando sussiste alcuna delle cause ostative previste dal T.U 267/2000.	
5	**L'accesso civico generalizzato (ex art. 5 comma 2 del D. lgs. 33/2013):**	
a	Può essere rifiutato solo per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di un interesse pubblico.	
b	Può essere rifiutato anche per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di un interesse privato, quali ad esempio la libertà della corrispondenza, la proprietà intellettuale o il diritto d'autore.	X
c	Riguarda i documenti, le informazioni o i dati che la pubblica amministrazione ha l'obbligo di pubblicare nella sezione trasparenza del sito.	
d	Si differenzia dall'accesso civico semplice (ex art. 5 comma 1 del D. Lgs. 33/2013) perché non può mai essere rifiutato.	
6	**L'A.N.A.C.**	
a	È un'Autorità indipendente competente negli affidamenti degli appalti nei settori speciali quali Gas, Elettricità, Acqua, Servizi di Trasporto, Porti ed aeroporti e Servizi Postali.	
b	È un'Autorità indipendente competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il codice di comportamento dei dipendenti.	
c	È un'Autorità indipendente con compiti di vigilanza sui contratti pubblici, sull'accesso civico e sulle segnalazioni di whistleblowing.	X
d	È un'autorità indipendente con giurisdizione esclusiva in materia di contratti pubblici.	
7	**Il messo notificatore che mentre esegue le notifiche utilizza l'auto di servizio per recarsi in banca per pagare sue bollette in scadenza, commette:**	
a	Un illecito disciplinare sanzionato dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	
b	Un illecito amministrativo punito dall'art. 158 del D. Lgs. 285/1992 con sanzione amministrativa pecuniaria.	
c	Il delitto di peculato previsto dal comma 2 dell'art. 314 c.p. e punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.	X
d	Il reato contravvenzionale previsto dall'art. 650 c.p. e punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.	
8	**Secondo il Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE, per trattamento dei dati s'intende:**	
a	Qualsiasi operazione, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione, il raffronto, la limitazione, la cancellazione o la distruzione, ecc…	X
b	L'utilizzo di dati personali per analizzare o prevedere aspetti riguardanti la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, il comportamento, ecc… di detta persona fisica.	

c	L'archiviazione con sistemi di contrassegno dei medesimi per conservarli con l'obiettivo di limitarne l'utilizzo in futuro.	
d	La violazione della sicurezza dei dati che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata.	
9	**Alla luce del nuovo Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE, i dati sensibili sono:**	
a	Per le ditte, il codice fiscale e la sede legale.	
b	Qualsiasi informazione relativa alla persona.	X
c	Essenzialmente i dati sulla salute e sui procedimenti giudiziari.	
d	Compiutamente elencati, con carattere di esaustività, dal primo comma dell'art. 9 del Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE.	
10	**Se è necessario eseguire la notificazione di un atto ad un soggetto che ha trasferito la propria residenza in un altro Comune:**	
a	Il Messo comunale esegue la notifica presso la nuova residenza ai sensi dell'art. 139 c.p.c.	
b	Il Messo comunale trasmette l'atto al Messo del Comune in cui il destinatario ha preso la nuova residenza.	X
c	Il Messo comunale esegue la notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. depositando la copia nella casa del comune di appartenenza e dando notizia per raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di nuova residenza.	
d	Il Messo non esegue la notifica e restituisce l'atto al soggetto richiedente indicando l'irreperibilità del destinatario.	
11	**La notifica eseguita in mani proprie del destinatario:**	
a	È sempre valida ed efficace anche se manca la firma del destinatario, qualunque sia il contenuto dell'atto che viene notificato.	
b	È nulla se vi è incertezza assoluta sulla data in cui è stata eseguita.	X
c	Non si perfeziona mai se vi è rifiuto di riceverla da parte del destinatario.	
d	È sempre valida ed efficace anche se manca la firma del messo, purché sia presente la firma del destinatario.	
12	**Se il messo notificatore dopo aver eseguito la notifica di un atto di accertamento si accorge di averla fatta tardivamente rispetto al termine richiesto, quindi per non incorrere in una richiesta di risarcimento del danno altera la data sulla copia da restituire in modo tale che la notifica risulti eseguita il mese antecedente, commette:**	
a	Il delitto previsto dall'art. 476 c.p. rubricato "Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici" e punito con la reclusione da uno a sei anni o nei casi più gravi con la reclusione da tre a dieci anni.	X
b	Il delitto previsto dall'art. 479 c.p. rubricato "Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici" e punito con le stesse pene previste dall'art. 476 c.p.	
c	Il reato contravvenzionale previsto dall'art. 650 c.p. e punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.	
d	Il reato contravvenzionale previsto dall'art. 484. c.p. rubricato "Falsità in registri e notificazioni." e punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 309.	
13	**Il provvedimento amministrativo che non indica il suo destinatario, in modo determinato o quanto meno determinabile**	
a	È nullo per carenza di un elemento essenziale.	X
b	È annullabile per eccesso di potere.	

c	È annullabile d'ufficio dall'organo gerarchicamente superiore.	
d	È annullabile per violazione di legge.	
14	**La comunicazione di avvio del procedimento:**	
a	Non può essere mai omessa, nemmeno in casi di ordinanze contingibili ed urgenti.	
b	Non può essere mai omessa, nemmeno in casi in cui il numero dei destinatari la renda particolarmente gravosa.	
c	Deve indicare l'esito del provvedimento finale e le modalità di ricorso.	
d	Deve indicare la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.	X
15	**La conferenza dei servizi, dopo le modifiche introdotte dai decreti Madia:**	
a	Non può mai essere esclusa.	
b	Si svolge prevalentemente in modalità asincrona e le comunicazioni avvengono in modalità telematica.	X
c	È un organo collegiale perfetto, quindi può deliberare solo con la presenza di tutti i suoi membri.	
d	Si svolge sempre presso la sede del Comune capoluogo di provincia.	
16	**In caso di attività che devono essere avviate tramite SCIA**	
a	L'interessato può iniziare la propria attività dopo aver ottenuto la ricevuta da parte del Suap competente, il quale a norma dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010, n. 160 deve renderla nel termine di 30 gg.	
b	L'interessato può iniziare la propria attività trascorsi 30 gg dalla data di presentazione della Scia al Suap competente anche in caso di inerzia del medesimo perché si applica l'istituto del silenzio assenso.	
c	L'interessato deve iniziare la propria attività trascorsi 60 gg dalla data di presentazione della Scia al Suap competente perché trascorso tale termine la P.A. decade dal potere di inibire l'attività intrapresa.	
d	L'interessato può iniziare la propria attività immediatamente dopo la presentazione della Scia al Suap competente, assumendo su di se il rischio di intraprendere un'attività in violazione di legge.	X
17	**I requisiti morali:**	
a	Sono specifici requisiti che riguardano la persona fisica nel caso in cui intenda avviare una determinata attività, ad esempio per la somministrazione di alimenti e bevande sono contenuti nell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno".	X
b	Sono specifici requisiti che riguardano la persona fisica nel caso in cui intenda avviare una determinata attività, ad esempio per la somministrazione di alimenti e bevande sono contenuti nell'art. 2 della L. 287/1991 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi.".	
c	Sono specifici requisiti che riguardano la persona fisica nel caso in cui intenda avviare una determinata attività, se quest'ultima è collocata in specifici luoghi, ad esempio nelle vicinanze di un edificio scolastico o della sede municipale.	
d	Non sono più necessari in seguito alla revisione dei Patti Lateranensi avvenuta con il Nuovo Concordato il 18 febbraio 1984.	

18	**La CVLPS, Commissione di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo:**	
a	Interviene in applicazione all'articolo 80 del tulps unicamente se richiesta, anche informalmente, dall'organizzatore del pubblico spettacolo.	
b	È un consesso deputato a valutare le condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali e/o impianti destinati allo svolgimento dei pubblici spettacoli.	X
c	È l'organo collegiale perfetto con competenza esclusiva di controllo sulle attività di pubblico spettacolo.	
d	È una commissione a carattere politico che svolge attività di programmazione relativamente ai pubblici intrattenimenti.	
19	**Il commercio su aree pubbliche può essere svolto:**	
a	Da chiunque possieda i requisiti di cui all'articolo 71 del D.L.vo 59/2010, a condizione che disponga di un idoneo mezzo di trasporto e di merci da esporre sui banchi di vendita.	
b	Previa presentazione di segnalazione certificata di inizio attività al Comune nel cui mercato lui stesso abbia individuato un posteggio di interesse, a condizione che il medesimo non sia stato concesso ai sensi del capo II, sezione II D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642, ad altro operatore commerciale.	
c	Su posteggi dati in concessione per dieci anni o su qualsiasi area purché in forma itinerante.	X
d	In qualsiasi forma, unicamente a chi abbia richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione, da rilasciarsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G. R. 32-2642 del 2001.	
20	**L'esercizio di vicinato è:**	
a	Il locale delimitato da pareti continue e separato, distinto ed in nessun modo direttamente collegato ad altri analoghi locali, in cui si esercita l'attività di commercio al dettaglio, ed avente superficie di vendita pari a mq. 150/250.	X
b	L'attività commerciale situata in aree urbane e nei centri storici connotati dalla presenza di numerose attività prossime le une alle altre, come definiti dall'articolo 6 dell'allegato A alla D.G.R. 563-13414 del 29 ottobre 2009.	
c	L'esercizio commerciale di piccole dimensioni, non oltre 80 mq, nel quale l'offerta merceologica è molto specializzata; può riguardare sia merceologie alimentari che non alimentari.	
d	L'esercizio commerciale di piccole dimensioni, non oltre 100 mq, che deve essere previsto dal Piano Regolatore Generale Comunale in almeno una unità ogni 3.000 abitanti per ogni genere speciale (farmacie, tabaccai…).	